

**teatropasolini
cervignano**

Comune di Cervignano del Friuli
Assessorato alla Cultura
Consorzio Cooperative Culturali F.V.G.



teatro

pasolini

teatropasolini

cervignano 2002/2003

stagione di prosa

17 novembre 2002

La Contrada Teatro stabile di Trieste

ECCO UN UOMO LIBERO!

di Tom Stoppard

regia di Francesco Macedonio

scene e costumi Lauro Crisman

musiche Massimiliano Forza

con Paolo Ferrari, Maria Paiato, Ariella Reggio

"Ecco un uomo libero!": ogni volta che varca la soglia del pub sotto casa, immancabilmente Riley pronuncia questa frase.

Un'affermazione sarcastica o piuttosto un'illusione, la sua. Perché la realtà della sua vita è un'altra: un'esistenza grigia, divisa fra un lavoro un po' strampalato, quello di inventore, e le mura domestiche dove, inesorabilmente, ritroverà Persephone, moglie rassegnata alla sua piatta vita di casalinga e la figlia Linda, sempre intenta a rincorrere, senza successo, infelici relazioni sentimentali.

Tom Stoppard, commediografo della generazione che più ha saputo dare nuovo ossigeno alla scena inglese negli ultimi quarant'anni, ne fotografa le esistenze tenendosi in bilico fra realismo e simbolismo, con la lucidità di chi sa analizzare realtà scomode come il fallimento della famiglia e la durezza dei rapporti sociali, con l'affetto e l'ironia di chi si ritrova a dover sfatare i nostri slanci di libertà.

26 novembre 2002

Teatrino del Rifo/prospettiva T

rassegna "Terra di temporali e primule"

NERO PRO DOMO SUA

La satira romana da Marziale a Petroni

di e con Giorgio Monte, Manuel Buttus e Gigi Del Ponte

regia di Giorgio Monte

Brandiscono la satira come un'arma di autodifesa, come una terapia di sopravvivenza. Miscelano ironia e distacco, ma di quelli che graffiano. La satira è il teatro più naturale, una seconda pelle per un gruppo come il **Teatrino del Rifo** che, dopo i fendenti contro il progetto di omologazione della cultura friulana e l'inquietante spettacolo su Pèteano, una fiaba nera con cui ha ridisegnato gli anni della strategia della tensione, prende ora a bersaglio un soggetto solo apparentemente lontano, l'imperatore Nerone, tiranno spietato e maestro dell'arbitrio più folle e bizzarro.

Si tratta, neanche a dirlo, solo di un pretesto per una riflessione al vetriolo a 360 gradi sull'abuso di potere, in un excursus ricco di citazioni e rivisitazioni degli autori della satira romana Marziale e Giovenale, per arrivare a scoccate più recenti, da Trilussa al grande Petroni e alla sua indimenticabile parodia di Nerone, a cui si mescolano, ad un ritmo incalzante e spassoso, le gag e battute originali del gruppo destinate ai Neronissimi del nostro Paese...

5 dicembre 2002

ANCHE LA SOGLIOLA FINGE L'ORGASMO, FIGURIAMOCI IL RESTO

di e con Jacopo Fo

regia di Jacopo Fo e Eleonora Albanese

Il mondo è un posto meraviglioso, dove succedono cose impossibili. E ci sono dei giovedì in cui tutto sembra essere stato creato da una divinità crudele al solo scopo di procurarci livelli esagerati di sofferenza fisica e morale.

C'è un piano globale che tende ad annientarci personalmente e a questo complotto collaborano burocrati, generali, presidenti, vicini di casa, terroristi e fabbricanti di slip superaderenti.

Jacopo Fo, figlio di Franca Rame e del Premio Nobel Dario Fo, ogni sera va in scena proprio per questo: per raccontarci, naturalmente con imbattibile ironia, la sua verità. Sulla vita, sull'amore, soprattutto sul sesso, sul "come si fa" dalla A alla Z, sui luoghi comuni, i tabù e le inibizioni che più ci attanagliano, fino alle vette erotiche suggerite dalla pratica dello yoga tantrico. Per convincerci che forse siamo tutti vittime di allucinazioni e suggestioni, visto che se fossimo nati per soffrire le donne invece dei seni morbidi avrebbero due rubinetti...

21 gennaio 2003

Compagnia Lombardi Tiezzi

DANTE INFERNO

regia di Federico Tiezzi

con Davide Riondino e Sandro Lombardi

Periodicamente è necessario tornare a sfogliare il più grande libro della nostra letteratura, il suo capolavoro più sperimentale e meno accademico, la **Divina Commedia**.

Il regista Federico Tiezzi torna alla cantica delle passioni più violente e brucianti, la cantica dei personaggi e degli episodi danteschi più indimenticabili, dallo smarrimento nella "selva oscura", all'amore di Paolo e Francesca, al viaggio di conoscenza di Ulisse, attraverso le storie di Ciaccio, Ugolino, Pier delle Vigne.

La sfida è sempre la stessa: superare la distanza fra il poema sacro e la sua concreta rappresentazione sulla scena teatrale.

Qui, due attori - Sandro Lombardi e Davide Riondino - isolati nella luce si fanno narratori lirici e comici di questo intenso viaggio, in cui, accanto al volgare dantesco, affiorano anche le parole dell'oggi, i versi di poeti a noi contemporanei: le riflessioni furenti della *Divina Mimesis* di Pasolini, le parole visionarie dei *Cantos* di Ezra Pound, le terzine ironiche e divertite dello stesso Riondino.

1 febbraio 2003

Associazione Teatrale Pistoiese

CANTO DELLA ROSA BIANCA

scritto e narrato da Maurizio Donadoni

collaborazione artistica Miae Kim

musiche originali eseguite da Nicola Alesini

Dall'estate 1942 al febbraio 1943 un gruppo di cinque amici di diversa estrazione sociale, culturale e religiosa, studenti dell'Università di Monaco, assieme al loro insegnante di filosofia, danno vita a un movimento di opposizione noto col nome di **Rosa Bianca** che cercò di

risvegliare le coscienze sopite dei giovani tedeschi. Una resistenza che finì male, con il loro arresto e la loro condanna a morte.

L'attore Maurizio Donadoni, anche autore del testo, ci racconta in questo "documentario teatrale" la storia di questi giovani antinazisti che, in tempi d'apocalisse, seppero inventare e mantenere una rotta diversa dalla maggioranza urlante o muta in nome di una coscienza critica, come in una "via crucis" metropolitana, scandita in quattordici stazioni di un viaggio "underground" che parte dall'oggi, si tuffa in "full immersion" nell'epoca hitleriana attraverso documenti filmati e sonori, per farci ritornare alla realtà odierna, magari più consapevoli del fatto che essere liberi oggi è un'eredità di bene costata milioni di vite umane.

19 febbraio 2003

La Contemporanea 83

BELLISSIMA MARIA

di Roberto Cavosi

regia di Sergio Fantoni

con Ottavia Piccolo

Rocco è un investigatore privato che ha passato la vita a spiare il prossimo con la macchina fotografica in mano. Gli basta anche un piccolo gesto e il suo occhio esperto cattura il segreto nascosto nei rapporti umani. L'occhio della sua camera ha letto passioni, tradimenti, tragedie. Da una foto scattata a un uomo che cade in un burrone parte una delle sue indagini che procederà con lo stesso ritmo della passione fatale di Maria e Patrizio. **Bellissima Maria** è un noir sensuale e misterioso dove corpi e passioni si intrecciano tra l'odore di canfora di una palestra di kick-boxing e i passi di un ballo profano. Un racconto circolare che torna ineluttabile da dove è partito: da quello spazio immutato e immutabile, dove tutto torna a svolgersi come un vecchio film, già visto, e dove si consuma, per l'eternità, sempre uguale, la scena di un primo incontro, il principio di tutto, dove Maria e Rocco continuano a ballare lo stesso mambo "cannibale", a ripetere le stesse parole, e a porsi, sempre, la stessa domanda: perché?

12 marzo 2003

Associazione Teatro Indipendente per la Ricerca

in collaborazione con Teatro del Buratto

IL CHE: VITA E MORTE DI ERNESTO GUEVARA

di Michela Marelli

regia di Serena Sinigaglia

con Maria Pilar Perez Aspa, Maria Spazzi, Riccardo Tordoni, Sandra Zoccolan

Ernesto Guevara detto il Che resta uno dei volti più famosi e conosciuti del '900. Chi fra i 20 e i 90 anni non conosce quel viso? In quanti non hanno esibito o indossato almeno una volta la sua icona, su manifesti, gadget o magliette? Michela Marelli, una giovane autrice trentenne si confronta con la biografia di questo eroe della sua e della nostra adolescenza e senza farsi intimidire dal suo mito ce ne racconta la vita avventurosa, la nascita, gli studi, i viaggi, l'excursus del suo spirito rivoluzionario, con i tratti di un romanzo picaresco. Le è di aiuto nell'intento la regia leggera, antiretorica, anche scanzonata di Serena Sinigaglia che guida i tre attori della compagnia milanese dell'Atir in un continuo cambio di ruoli, di registri e linguaggi scenici, fra narrazione, illustrazione e tante canzoni, dagli intramontabili *Hasta siempre* e *Guantanamo*, a brani di Gardel e di Vecchioni.

21 marzo 2003

Accademia de gli Sventati

rassegna "Terra di temporali e primule"

GLACE una storia vera

traduzione in friulano e adattamento di Luca Zoratti

regia di Giuliano Bonanni

con Luca Zoratti e Nicoletta Oscuro

Può la realtà superare la fantasia? Si può sfondare la barriera che divide il vivere dell'uomo dalla realtà virtuale? La storia di Joseph Paul Jernigan sì. La storia del primo uomo che, dopo morto, è stato "seppellito" dentro ad un computer. E questo perché Paul, cittadino americano condannato a morte per omicidio, ha deciso di donare il suo corpo alla scienza. E la scienza del suo corpo ne ha fatto la prima versione digitale e computerizzata, un grande e perfetto atlante dell'anatomia umana. **Glace - una storia vera**, dai risvolti inquietanti, sul senso del progresso e del nostro futuro, raccontata in uno spettacolo "high-tech", diretto, immediato, che suggerisce lo spettatore e lo porta lontano, trasportato da una colonna sonora rock-blues e da immagini video dai mille colori.

4 aprile 2003

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

rassegna "Terra di temporali e primule"

LACHRYMAE (SEMPER DOLENS!)

scritto, diretto e interpretato da Rita Maffei e Fabiano Fantini

Lachrymae (semper dolens!) è un racconto profano di cose sacre. Sacre come le lacrime della statua di una piccola Madonna custodita da un vecchio sacrestano di una chiesetta sperduta nella campagna del Nordest, che all'improvviso inizia a parlare. E le sue parole danno voce a mille confidenze, speranze, sofferenze di donne di tutto il mondo che a lei, Madre delle madri, si rivolgono, in cerca di risposte e consolazioni. Testimonianze che si intrecciano in un dialogo surreale, a volte anche grottesco, con l'ingenua semplicità del più devoto fedele della Madonnina, Cosimo, capofila di un insolito pellegrinaggio, di una processione popolare di storie e racconti originali o raccolti fra le pagine di Alda Merini, di Dacia Maraini, dell'esule Carmen Yañez, fra le testimonianze dalla Bosnia di Nedžad Maksumic, incastonate su un tessuto sonoro ricchissimo quanto eterogeneo, dalla musica colta di Benjamin Britten, allo *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi, fino alla musica popolare delle processioni mariane rivisitate dalla Banda Ionica.

15 aprile 2003

Artisti Associati - Compagnia di Prosa Gianrico Tedeschi

LE ULTIME LUNE

di Furio Bordon

regia di Furio Bordon

con Gianrico Tedeschi, Marinella Laszlo, Walter Mramor

Un uomo molto vecchio aspetta nella sua stanza che il figlio torni dall'ufficio per accompagnarlo in una casa di riposo per anziani. Ascolta Bach e parla con la moglie. Anzi, con il suo ricordo, visto che lei è morta molti anni prima. Parlano della vita, della morte, dell'amore che li ha uniti. **Le ultime lune** è un testo toccante sulla solitudine della vecchiaia, sugli interrogativi più profondi e cruciali sul senso

dell'esistenza, ma soprattutto è un testo "fortunato": scritto da Furio Bordon nel 1992, ha vinto il Premio Idi nel 1993, ma soprattutto è diventato fra i classici più amati del teatro contemporaneo grazie all'interpretazione di Marcello Mastroianni che ne fece il suo indimenticabile spettacolo di congedo dalle scene nel 1996.

E' ora la genialità interpretativa di un altro grande interprete, il grande Gianrico Tedeschi, a riportarlo sul palcoscenico per la prima volta nella sua versione integrale e sotto la direzione registica del suo stesso autore.

3 maggio 2003

AGIDI

IL SIGNOR ROSSI, IL RE E LA COSTITUZIONE

di e con Paolo Rossi

Gran finale di stagione con il nuovissimo spettacolo di uno dei più travolgenti protagonisti del teatro comico e satirico, Paolo Rossi, che sarà a Cervignano a pochi giorni dal debutto assoluto in Italia.

Il giullare Rossi si scatenerà in un "nuovo delirio organizzato", un teatro aperto e popolare dove il pubblico viene spesso coinvolto anche in prima persona.

Nuovo pretesto per un'incursione nell'attualità più scottante del nostro tempo, non più un testo del teatro classico, come nei suoi spettacoli precedenti ispirati alle opere di Shakespeare, Racine o Molière, ma un testo che tutti noi conosciamo ma in pochi abbiamo letto realmente: la Costituzione italiana.

Il signor Rossi, il Re e la Costituzione è un "parlamento basso" in cui il pubblico interpreterà ancora una volta un ruolo, quello del popolo, e assieme a Rossi si troverà a leggere, riscrivere e approvare gli articoli del testo cardine del nostro ordinamento democratico. In un succedersi irrefrenabile di storie, aneddoti, improvvisazioni e rock'n roll...

Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.00

Merini

Stagione di prosa

| | |
|----------------------------|---------|
| Biglietti: | |
| intero | € 15,00 |
| ridotto aziendale | € 12,00 |
| ridotto giovani (under 25) | € 7,00 |

| | |
|-----------------------------------|---------|
| Biglietto per Paolo Rossi: | |
| intero | € 18,00 |
| ridotto aziendale | € 15,00 |
| ridotto giovani (under 25) | € 9,00 |

| | |
|------------------------------------|---------|
| Abbonamento a 8 spettacoli: | |
| intero | € 98,00 |
| ridotto aziendale | € 80,00 |
| ridotto giovani (under 25) | € 48,00 |

Rassegna "Terra di temporali e primule"

| | |
|----------------------------|--------|
| Biglietti: | |
| Intero | € 8,00 |
| ridotto aziendale | € 6,00 |
| ridotto giovani (under 25) | € 4,00 |

Stagione concertistica

| | |
|----------------------------|---------|
| Biglietti: | |
| intero | € 15,00 |
| ridotto aziendale | € 12,00 |
| ridotto giovani (under 25) | € 7,00 |

| | |
|-----------------------------------|---------|
| Abbonamento a 4 spettacoli | |
| intero | € 48,00 |
| ridotto aziendale | € 36,00 |
| ridotto giovani | € 24,00 |

condizioni particolari di abbonamento per le scuole di musica

Abbonamento "tuttopasolini"

stagione di prosa (8 spettacoli)

rassegna "Terra di temporali e primule" (3 spettacoli)

stagione concertistica (4 spettacoli)

| | |
|----------------------------|----------|
| intero | € 125,00 |
| ridotto aziendale | € 100,00 |
| ridotto giovani (under 25) | € 80,00 |

Riconferma abbonamenti

presso la biglietteria del Teatro Pasolini nei giorni di:
venerdì 25, sabato 26, lunedì 28, martedì 29, giovedì 31 ottobre,
sabato 2 novembre dalle 10.00 alle 12.00,
martedì 29, mercoledì 30 ottobre dalle 16.00 alle 18.00.

Sottoscrizione nuovi abbonamenti

presso la biglietteria del Teatro Pasolini nei giorni di:
lunedì 4, martedì 5, giovedì 7, venerdì 8, sabato 9, lunedì 11, martedì 12,
giovedì 14, venerdì 15, sabato 16 novembre dalle 10.00 alle 12.00;
martedì 5, mercoledì 6, martedì 12, giovedì 14 novembre
dalle 16.00 alle 18.00.

Per informazioni:

Teatro Pasolini

Piazza Indipendenza, 34 - 33052 Cervignano del Friuli
tel.0431/370273 - 0431/370216

www.teatropasolini.it

teatropasolini

cervignano 2002/2003

stagione concertistica

17 dicembre 2002

ENSEMBLE NUOVO CONTRAPPUNTO
direttore e voce recitante **Mario Ancillotti**
Igor Stravinskij - Histoire du soldat

Il primo concerto prevede l'esecuzione dell'**Histoire du Soldat** di Igor Stravinskij, compositore russo tra i più importanti del '900, scomparso negli anni '70, autore della celebre Sagra della Primavera. Eclettico e a volte bizzarro, a volte ironico fino al sarcasmo, Stravinskij si cimenta nei più svariati stili compositivi, dal neoclassicismo alla dodecafonìa, e tra i capolavori da esso concepiti, l'Histoire du Soldat è senz'altro rappresentativo del suo genio; "da suonare, leggere, recitare, danzare", ovvero uno spettacolo che prevede, oltre alla grande musica, un'ampia azione scenica, il tutto eseguito dallo storico Ensemble Nuovo Contrappunto, dove Mario Ancillotti, celebre flautista, per l'occasione dirige e recita.

14 gennaio 2003

WIENER OPERNBALL LADIES ENSEMBLE
soprano **Astrid Wilhelmsen**
Musiche di Lehar, Strauss, Dostal e altri

Il Wiener Opernball, un gruppo interamente femminile particolarmente prestigioso proveniente da Vienna, propone una scelta di brani celebri tratti dal tipico repertorio viennese legato al valzer e all'operetta. Il gruppo è stato calorosamente "patrocinato" da Yehudj Menuhin. Astrid Wilhelmsen, celebre soprano di origine norvegese, che si è tra l'altro esibita nel grande concerto di capodanno di Vienna, partecipa con la sua splendida voce, contribuendo insieme al gruppo (che si esibisce in costume) a quella festosa atmosfera della migliore tradizione viennese, dove ogni ombra si trasforma in gioia spumeggiante nei ritmi incalzanti e vorticosi del valzer.

25 febbraio 2003

KARMELOÈ ORCHESTRA
direttore **Vram Tchiftchian**
fisarmonica **Sebastiano Zorza**
musiche di Astor Piazzolla (1921-1992)

Nel terzo concerto, la Karmelòs Orchestra esegue per fisarmonica, pianoforte, arpa, percussioni e orchestra alcuni straordinari e poco uditi brani di Astor Piazzolla, scomparso nel 1982 e noto per la sua vena sanguigna, del resto tipica del tango argentino. In questi brani si scorge un Piazzolla diverso, sempre e comunque abilissimo nello strumentare, ma in grado di trasformare il tango in

qualche cosa di estremamente complesso e profondo, che può esplorare angoli sconosciuti della psiche pur tuttavia mantenendo illese le intenzioni primarie. Sono brani di grande ingegno ritmico, a tratti tenebrosi ed inquietanti, in grado di porre il tango su piani nuovi e luminosi per originalità e passione.

18 marzo 2003

CONCERTO DEL MEZZOSOPRANO EDITA RANDOVÁ
pianoforte **Corrado Gulin**
musiche di Dvořák, Křička e altri

Il quarto e ultimo concerto prevede l'esecuzione di un programma assolutamente inusuale per mezzosoprano (Edita Randová, della Repubblica Ceca) e pianoforte (Corrado Gulin), con brani appartenenti alla migliore tradizione Ceca.

Anche questo programma, molto raffinato, porta elementi di novità rispetto ai tipici repertori per canto e pianoforte ed accompagna l'ascoltatore attraverso melodie e armonie per niente conosciute in Italia che non mancheranno di stupire per la loro profonda bellezza.

I concerti avranno inizio alle ore 21.00



Comune di Cervignano del Friuli
Assessorato alla Cultura
Consorzio Cooperative Culturali F.V.G.

